

Rassegna grigionitaliana

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **48 (1979)**

Heft 3

PDF erstellt am: **26.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Rassegna grigionitaliana



Il prof. dott. Rinaldo Boldini membro onorario della PGI

Sabato 9 giugno 1979 alle ore 17.15, nell'aula della Scuola Magistrale Cantonale a Coira, è stato conferito il diploma di socio onorario della PGI al *prof. dott. Rinaldo Boldini*.

La cerimonia, decorosa e cordiale, ha attirato un numero rilevante di gente, autorità politiche e religiose, rappresentanti di enti culturali del Cantone e di tutte le sezioni della PGI, che con il Coro della Sezione di Coira e il Coro Italiano (Studenti della Magistrale e della Cantonale) hanno voluto contribuire a onorare degnamente uno degli uomini più meritevoli della nostra associazione. Il prof. Boldini, infatti, ha costituito per tanti anni un punto fermo al quale la nostra piccola famiglia grigionitaliana ha potuto guardare, orientandosi e ritrovando la fiducia anche in momenti difficili. Un punto fermo come presidente centrale, fondatore del Museo Moesano, studioso (notevole la tesi di laurea «Giangiaco Bodmer e di Pietro di Calepio. Incontro della scuola svizzera con il pensiero estetico italiano»),

membro del comitato direttivo, della Pro Helvetia, redattore dei «Quaderni Grigionitaliani», professore della sezione italiana della Scuola magistrale... Il presidente centrale sig. Guido Keller ha dato il dovuto rilievo alla poliedrica attività culturale (che fra altro ha fruttato al prof. Boldini il premio Italia nel 1970) e all'intelligente dedizione della causa grigionitaliana nella bella «laudatio», al termine della quale ha avuto luogo la consegna del diploma.

Il prof. Boldini ha poi ringraziato con parole vibranti di commozione.

Una nota particolarmente distinta e italiana alla cerimonia, l'hanno conferita le Sonate in re minore per cembalo violino e violoncello di T. Albinoni (1671-1750), eseguite virtuosamente dai musicisti Pola, Grand e Cajöri, e il meditato e caloroso augurio e saluto dello scrittore Paolo Gir, con il quale la manifestazione si è conclusa. Essa ha voluto essere « un modesto segno della riconoscenza che la PGI deve a uno dei suoi uomini migliori », come ha scritto il sig. ispettore scolastico E. Franciulli nella sua lettera di augurio.

M. Lardi

* * * * *

Nello scorso maggio il *prof. Reto Roedel* è stato insignito presso l'Ambasciata d'Italia a Berna di una particolare meritata onorificenza. Ne diamo la motivazione:

« Il prof. Reto Roedel ha coltivato da sempre verso l'Italia un amore profondo, che ha esternato dedicando largo spazio della sua attività di scrittore, di studioso, di letterato, alla ricerca delle relazioni storiche e culturali fra l'Italia e la Svizzera.

Egli è conosciuto non solo per la sua multiforme opera di narratore, di drammaturgo e di critico letterario, ma soprattutto per il significativo apporto agli scambi culturali fra l'Italia e la Svizzera, e come un eminente messaggero d'italianità in terra elvetica. Roedel è oggi nel mondo letterario e culturale italo-svizzero una figura che si è imposta non solo per il decoro del suo dettato, ma ancor più per l'originalità e la delicatezza del suo pensiero, per la sua profondità d'animo, tanto che la Svizzera di lingua italiana ha in lui uno dei suoi figli migliori ».

Il prof. dott. med. Boris Luban-Plozza a Friburgo

Il dott. Boris Luban-Plozza, attualmente a Locarno ma cittadino di Augio e già medico condotto della Calanca e direttore della clinica San Rocco di Grono, è stato chiamato a partire dal semestre estivo a docente di psicologia medica all'università di Friburgo. Era già professore onorario di Heidelberg e incaricato di corsi a Milano. Con lui sono ora due i grigionitaliani a Friburgo: il prof. dott. Bernardo Zanetti e il prof. dott. Boris Luban-Plozza.

Votazioni federali e cantonali

Possiamo dire che le votazioni di domenica 20 maggio non hanno portato nessuna sorpresa: era prevedibile che la riforma finanziaria non sarebbe

passata, che la legge sull'energia atomica sarebbe stata accettata, che pure accettate sarebbero state le due proposte cantonali. Se sorpresa poteva esserci non era tanto il rifiuto della seconda edizione della riforma finanziaria anche nel nostro Cantone, ma che la legge sull'energia atomica fosse rifiutata nel solo nuovo cantone del Giura.

Come era facilmente prevedibile nessuno dei tre candidati al Consiglio degli Stati ha raggiunto l'inclusiva, molto alta nonostante la scarsa partecipazione al voto.

	Dr. Bener	Caduff	Dr. Caveltz	Riforma finanziaria		Legge sull'energia atomica		Esercizi pubblici		Incompatibilità cariche	
				sì	no	sì	no	sì	no	sì	no
BREGAGLIA											
Bondo	16	5	5	14	14	24	6	19	5	13	11
Castasegna	25	10	2	19	36	31	22	25	16	32	4
Soglio	21	8	6	13	23	11	29	19	13	21	12
Stampa	39	7	8	27	34	46	15	33	15	33	20
Vicosoprano	36	13	13	26	54	51	21	37	28	52	15
	137	43	34	99	161	163	93	133	77	151	62
BRUSIO	49	60	173	122	201	193	133	193	107	195	94
CALANCA											
Arvigo	4	8	10	9	12	3	18	16	5	16	2
Augio	2	1	11	17	11	7	17	11	3	12	3
Braggio	3	1	12	6	10	6	9	13	1	12	1
Buseno	5	—	6	2	14	4	12	12	3	13	3
Castaneda	9	13	7	16	31	22	26	31	8	29	9
Cauco	3	—	—	1	3	1	3	2	2	3	1
Landarenca	—	6	—	2	4	2	4	3	1	3	1
Rossa	3	2	7	5	7	5	6	6	5	7	4
S.ta Domenica	—	1	5	2	3	2	3	4	2	2	1
S.ta Maria i. C.	2	2	7	7	8	5	10	10	3	9	4
Selma	—	—	6	4	2	4	2	5	—	6	1
	31	34	71	71	105	61	110	113	33	112	30
MESOCCO											
Lostallo	17	7	14	15	31	17	29	34	4	31	8
Mesocco	76	69	73	77	158	99	131	149	55	131	70
Soazza	10	10	23	29	31	31	29	36	14	36	16
	103	86	110	121	220	147	189	219	73	198	94
POSCHIAVO	144	83	533	468	440	602	322	621	237	603	229
ROVEREDO											
Cama	42	3	40	51	42	45	47	56	14	44	23
Grono	72	19	61	78	137	97	119	113	68	107	64
Leggia	21	2	20	29	20	32	17	36	7	30	9
Roveredo	178	131	211	270	426	287	415	457	201	381	247
San Vittore	68	55	50	86	111	96	108	127	47	106	65
Verdabbio	2	—	15	20	15	18	19	23	6	20	8
	383	210	397	534	751	575	725	812	343	688	416
Grigioni Ital.	847	516	1318	1415	1878	1741	1572	2091	870	1947	925
Cantone	12375	6996	13736	16026	19579	26090	9282	21975	9616	22799	9807
Confederazione			496 637	939 751	982 723	444 156					

Partecipazione al voto ca. 36,6 per cento.

Votazione consigliere agli stati del 10 giugno 1979

II. scrutinio

	Dott. Lisa Bener	Dott. L. M. Cavelty
BREGAGLIA		
Bondo	21	—
Castasegna	49	4
Soglio	44	3
Stampa	49	13
Vicosoprano	47	13
	<hr/> 210	<hr/> 33
BRUSIO	105	198
CALANCA		
Arvigo	12	19
Augio	12	14
Braggio	11	9
Buseno	3	8
Castaneda	20	5
Cauco	6	—
Landarenca	4	3
Rossa	4	3
S.ta Domenica	—	4
S.ta Maria i. C.	6	8
Selma	—	7
	<hr/> 78	<hr/> 80
MESOCCO		
Lostallo	44	12
Mesocco	78	80
Soazza	22	22
	<hr/> 144	<hr/> 114
POSCHIAVO	233	650
ROVEREDO		
Cama	32	21
Grono	46	35
Leggia	18	8
Roveredo	102	114
San Vittore	45	32
Verdabbio	4	6
	<hr/> 247	<hr/> 216
Grigioni Italiano	1017	1291
Cantone	14511	15733

Il centenario della Filarmonica di Poschiavo

Non possiamo tralasciare di ricordare che il 9 e 10 giugno scorso la *Filarmonica comunale di Poschiavo* ha celebrato il suo secolo di esistenza. Ben diretta dal maestro Giovanni Cramerì la filarmonica comunale è stata festeggiata dalle consorelle musicali del Grigioni, della Svizzera orientale e della finitima Italia.

Possa questa festa essere di sprone alla Filarmonica di Poschiavo per ulteriori successi.